

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

Provincia di Treviso

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Elisabetta Campana

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

Prot. **0016611** in **Arrivo** Cod.Amm.: c_i103

del **19-12-2019**

Tit.4 Cl.1

[1]RAGIONERIA

[2]

[3]

[4]

[5]

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 19 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

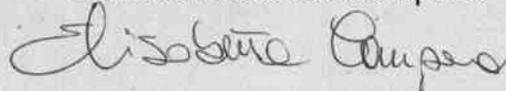
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di San Pietro di Feletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro di Feletto, 19 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Elisabetta Campana



Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Elisabetta Campana, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 01.02.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 18.12.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 18.12.2019 con delibera n. 104, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- Visti in particolare gli allegati:
 - previsti dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e dal punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con decreto interministeriale del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia del 28.12.2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

La deliberazione, da approvare annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie non è stata adottata in quanto non ricorre la condizione, come da dichiarazione del Responsabile del Servizio Tecnico in data 12.12.2019.

• necessari per l'espressione del parere:

1. il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta, nota che contiene anche:

- a) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- b) il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- d) la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- e) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008 ed il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui al comma 3;
- f) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;

mentre non è stato inserito il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della legge n. 244/2007, essendo rispettate le condizioni del comma 905 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

2. la delibera giuntale n. 87 del 31.10.2019 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
3. la proposta delibera del Consiglio n. 77 del 19.12.2018 di variazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF;
4. la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della legge n. 228/2012, per quanto ancora applicabili;
5. l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;
6. l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16.12.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Pietro di Feletto registra una popolazione al 1° gennaio 2019 di n. 5219 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

La tempistica degli adempimenti consente di prevedere che l'Ente rispetti i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

Allo schema di bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento allo schema di bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha previsto la modifica alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non è tenuto all'adozione del Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 30.04.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 09.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	553.128,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	21.992,79
b) Fondi accantonati	342.832,25
c) Fondi destinati ad investimento	65.562,58
d) Fondi liberi	122.740,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	553.128,36

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	440.073,23	209.932,11	598.709,84
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti



derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.L. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 D.L. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* D.L. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 D.L. n. 119/2018, tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del D.L. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	42.249,98	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	391.241,38	276.139,22	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	218.853,49	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	598.709,84	240.000,00	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	337556,93	previsione di competenza previsione di cassa	2.026.960,00 2.037.717,61	2.017.423,00 1.930.418,44	2.017.423,00	2.017.423,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	48191,78	previsione di competenza previsione di cassa	176.483,00 206.368,03	167.693,00 197.680,41	166.904,00	166.904,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	121169,05	previsione di competenza previsione di cassa	704.935,00 738.315,99	647.582,00 673.707,88	596.967,00	564.382,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	253221,41	previsione di competenza previsione di cassa	330.185,83 390.435,83	1.548.984,00 1.695.366,50	1.005.000,00	800.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	192500,00	previsione di competenza previsione di cassa	192.500,00 192.500,00	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	200400,18	previsione di competenza previsione di cassa	192.500,00 350.400,18	- 200.400,18	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00 600.000,00	600.000,00 600.000,00	600.000,00	600.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	9455,20	previsione di competenza previsione di cassa	800.000,00 809.151,20	800.000,00 809.455,20	800.000,00	800.000,00
	TOTALE TITOLI	1162494,55	previsione di competenza previsione di cassa	5.023.563,83 5.324.888,84	5.781.682,00 6.107.028,61	5.186.294,00	4.948.709,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1162494,55	previsione di competenza previsione di cassa	5.675.908,68 5.923.598,68	6.057.821,22 6.347.028,61	5.186.294,00	4.948.709,00

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	344.065,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.626.605,47 475.116,64 (0,00)	2.559.280,00 245.128,86 0,00	2.537.618,00 245.128,86 (0,00)	2.531.091,00 87.041,00 (0,00)
			previsione di cassa	2.881.175,86	2.792.170,97		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	86.827,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.214.502,21 447.051,22 276.139,22	1.837.270,22 447.051,22 0,00	976.376,00 0,00 (0,00)	787.518,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	903.078,42	1.879.097,80		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	192.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	192.500,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	192.500,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	242.031,00 (0,00)	261.271,00 0,00	272.300,00 (0,00)	230.100,00 (0,00)
			previsione di cassa	242.031,00	261.271,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERI/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	600.000,00 0,00	600.000,00 0,00	600.000,00 (0,00)	600.000,00 0,00
			previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.078,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	800.000,00 0,00 (0,00)	800.000,00 0,00 0,00	800.000,00 (0,00)	800.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	820.499,65	804.078,26		
	TOTALE TITOLI	627.471,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	5.675.638,68 475.116,64 276.139,22	6.057.821,22 245.128,86 -	5.186.294,00 245.128,86 -	4.948.709,00 87.041,00 -
			previsione di cassa	5.639.284,93	6.336.618,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	627.471,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	5.675.638,68 475.116,64 276.139,22	6.057.821,22 245.128,86 -	5.186.294,00 245.128,86 -	4.948.709,00 87.041,00 -
			previsione di cassa	5.639.284,93	6.336.618,03		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare quote del risultato di amministrazione presunto costituite da fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato. Conseguentemente non sono stati allegati alla nota integrativa i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 01/08/2019

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di

obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	32.226,13
assunzione prestiti/indebitamento	192.500,00
altre risorse- avanzo amministrazione applicato al 2019	51.413,09
TOTALE	276.139,22

L'organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponde al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	240.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.930.418,44
2	Trasferimenti correnti	197.680,41
3	Entrate extratributarie	673.707,88
4	Entrate in conto capitale	1.695.366,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	200.400,18
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	809.455,20
TOTALE TITOLI		6.107.028,61
TOTALE GENERALE ENTRATE		6.347.028,61

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	2.792.170,97
2	Spese in conto capitale	1.879.097,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	261.271,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	804.078,26
TOTALE TITOLI		6.336.618,03
SALDO DI CASSA		10.410,58

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 non comprende la cassa vincolata.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	240.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	337.556,93	2.017.423,00	2.354.979,93	1.930.418,44
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	48.191,78	167.693,00	215.884,78	197.680,41
3	<i>Entrate extratributarie</i>	121.169,05	647.582,00	768.751,05	673.707,88
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	253.221,41	1.548.984,00	1.802.205,41	1.695.366,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	192.500,00	0,00	192.500,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	200.400,18	0,00	200.400,18	200.400,18
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.455,20	800.000,00	809.455,20	809.455,20
	TOTALE TITOLI	1.162.494,55	5.781.682,00	6.944.176,55	6.107.028,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.162.494,55	5.781.682,00	6.944.176,55	6.347.028,61

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	344.065,93	2.559.280,00	2.903.345,93	2.792.170,97
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	86.827,58	1.837.270,22	1.924.097,80	1.879.097,80
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	192.500,00	-	192.500,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	261.271,00	261.271,00	261.271,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	600.000,00	600.000,00	600.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	4.078,26	800.000,00	804.078,26	804.078,26
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	627.471,77	6.057.821,22	6.685.292,99	6.336.618,03
	SALDO DI CASSA				10.410,58

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		240.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.832.698,00	2.781.294,00	2.748.709,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.559.280,00	2.537.618,00	2.531.091,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			26.910,00	28.326,00	28.326,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		261.271,00	272.300,00	230.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			571,00	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			12.147,00	- 28.624,00	- 12.482,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		45.571,00	74.400,00	60.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			571,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		57.718,00	45.776,00	47.518,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

Esercizio 2020: l'importo di euro 45.571,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito da:

Euro 45.000,00 di oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Euro 571,00 di entrate da alienazioni destinate ad estinzione di mutui.

L'importo di euro 57.718,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito da:

Euro 55.318,00 di risparmi quota capitale da rinegoziazione mutui effettuata nel 2015 e destinati al finanziamento di spese di investimento;

Euro 2.400,00 derivanti dagli incentivi alla progettazione e destinati al fondo innovazione.

Esercizio 2021: l'importo di euro 74.400,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito da oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'importo di euro 45.776,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito da:

Euro 43.376,00 di risparmi quota capitale da rinegoziazione mutui effettuata nel 2015 e destinati al finanziamento di spese di investimento;

Euro 2.400,00 derivanti dagli incentivi alla progettazione e destinati al fondo innovazione.

Esercizio 2022: l'importo di euro 60.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito da oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

L'importo di euro 47.518,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito da:

Euro 45.118,00 di risparmi quota capitale da rinegoziazione mutui effettuata nel 2015 e destinati al finanziamento di spese di investimento;

Euro 2.400,00 derivanti dagli incentivi alla progettazione e destinati al fondo innovazione.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della legge 205/2017 consente agli enti locali di avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (viene indicato solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	45.000,00	74.400,00	60.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria *			
Canoni per concessioni pluriennali *			
Sanzioni codice della strada *			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare*	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Totale	62.500,00	91.900,00	77.500,00

*Somme non indicate in quanto gli stanziamenti sono inferiori alla media del quinquennio

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare**	116.216,00	140.307,00	125.439,00
Totale	117.216,00	141.307,00	126.439,00

*Le entrate diverse si riferiscono a sponsorizzazioni per convegni e notiziario e a rimborsi o risarcimenti.

**Le spese diverse riguardano: contributi ad Enti ed Associazioni e famiglie, spese per convegni e notiziario, finanziate da sponsorizzazioni, spese per comunicazione istituzionale, consulenze, rimborsi vari e sgravi e rimborsi da tributi. Sono state considerate come non ricorrenti anche le spese per manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria finanziate da oneri di urbanizzazione, essendo prevista tra le entrate l'esposizione di tale voce.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 20 del 08.08.2019 e n. 32 in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano risulta essere contenuto nella nota di aggiornamento al DUP.

Programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008 e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 46 del D.L. 112/2008

Il programma risulta essere contenuto nella nota di aggiornamento al DUP.

Mentre la Programmazione triennale fabbisogni del personale

prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto – deliberazione giunta n. 87 del 31.10.2019 - secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 28 in data 29.10.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal Decreto 1 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha previsto l'incremento delle aliquote e della soglia di esenzione dell'addizionale all'IRPEF, prevedendo di fissare le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione per tutti i contribuenti che abbiano un reddito totale annuo imponibile pari o inferiore ad € 13.000,00

fino a 15.000 euro	0,68%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,72%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,75%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,77%
Oltre 75.000 euro	0,80%

Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
442.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00

Sulla proposta di modifica l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio con verbale n. 31 in data odierna.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, tenendo conto delle variazioni delle aliquote e della fascia di esenzione.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	666.000,00	666.000,00	666.000,00	0,00
TASI	184.000,00	184.000,00	184.000,00	184.000,00
TARI	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale	850.100,00	850.100,00	850.100,00	184.100,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020/2022, la somma di euro 100,00 esclusivamente per l'importo dei ruoli di anni precedenti, accertati per cassa. Il servizio è esternalizzato.

Le aliquote IMU e TASI restano confermate.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno.

Si riporta, per completezza, anche il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Imposta pubblicità	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
COSAP	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
Imposta di soggiorno	14.640,00	14.640,00	14.640,00	14.640,00
Totale	44.940,00	44.940,00	44.940,00	44.940,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n. 23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI		23.767,90				
IMU	56.314,82	154.438,56	66.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TASI	6.923,00	14.923,26	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
COSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	63.237,82	193.129,72	81.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			32.616,00	19.316,00	20.333,00	20.333,00

Nell'esercizio 2019 è stata conclusa la bonifica della banca dati IMU/TASI, circostanza che si prevede comporti una riduzione degli accertamenti, essendo i modelli di versamento trasmessi direttamente al domicilio del contribuente.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	110.706,02	69.000,00	41.706,02
2019 (assestato)	100.000,00	62.500,00	37.500,00
2020 (previsione)	100.000,00	45.000,00	55.000,00
2021 (previsione)	100.000,00	74.400,00	25.600,00
2022 (previsione)	100.000,00	60.000,00	40.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.500,00	10.500,00	10.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE SANZIONI	28.500,00	28.500,00	28.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.594,00	7.993,00	7.993,00
Percentuale fondo (%)	26,65%	28,05%	28,05%

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010) in quanto in bilancio non sono iscritti residui antecedenti al 2015.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 18.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).
- euro 10.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Nella apposita sezione della Nota di Aggiornamento al Dup è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter (€ 9.000,00 per i quali è previsto il trasferimento alla Provincia di Treviso, ente proprietario delle strade) e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata ai sensi dell'art. 208 è destinata al titolo 1° - spesa corrente anno 2020 per euro 6.850,00, anno 2021 per euro 6.600,00, anno 2022 per euro 6.500,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	1.100,00	19.100,00	26.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	10.260,00	10.260,00	10.260,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	11.360,00	29.360,00	36.360,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Non è stata prevista per la tipologia di entrata l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e alle previsioni di introito relative al canone di concessione delle reti del gas.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	% COPERTURA	COSTI	RICAVI
Servizio mensa assistiti a domicilio	93,02%	€ 21.500,00	€ 20.000,00
Servizio soggiorni climatici	94,10%	€ 35.600,00	€ 33.500,00
Servizio assistenza domiciliare	63,16%	€ 28.500,00	€ 18.000,00
Struttura Polifunzionale	22,61%	€ 58.371,01	€ 13.200,00
Servizio di doposcuola	58,62%	€ 72.500,00	€ 42.500,00
Servizio centri estivi	74,24%	€ 22.900,00	€ 17.000,00
TOTALE		€ 239.371,01	€ 144.200,00
% MEDIA DI COPERTURA	60,24%		

Non sono stati effettuati accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra in relazione all'andamento storico delle riscossioni e dalle modalità previste di pagamento, spesso anticipato, di tali servizi che non generano insoluti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 101 del 18.12.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,24 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha ritenuto di non adeguare le tariffe

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	739.612,80	740.078,00	738.077,00	738.077,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	59.718,44	56.712,00	56.632,00	56.632,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.079.335,64	1.019.050,90	1.013.617,90	1.021.917,90
104	Trasferimenti correnti	431.424,59	455.792,10	455.792,10	455.792,10
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	98.505,00	90.960,00	78.764,00	67.505,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	52.543,00	46.225,00	45.457,00	44.989,00
110	Altre spese correnti	165.466,00	150.462,00	149.278,00	146.178,00
Totale		2.626.605,47	2.559.280,00	2.537.618,00	2.531.091,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 829.826,43, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla nota di aggiornamento al DUP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 23.131,58.

La spesa indicata comprende l'importo di € 100,00 in tutti e tre gli esercizi a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101 e convenzioni personale	815.327,87	786.451,00	784.450,00	784.450,00
Spese macroaggregato 103	12.266,67	16.450,00	16.450,00	16.450,00
Irap macroaggregato 102	52.449,24	51.507,00	51.427,00	51.427,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare - incentivi progettazione	1.668,81	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare - straordinario elettorale	5.572,61	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	887.285,20	854.408,00	852.327,00	852.327,00
(-) Componenti escluse (B)	57.458,77	82.070,99	77.889,33	77.889,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	829.826,43	772.337,01	774.437,67	774.437,67

Il prospetto evidenzia come la previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite di spesa previsto per i tre anni è pari a: € 88.809,36 per l'esercizio 2020 ed € 88.569,24 per ciascuno degli esercizi 2021 e 2022, importo corrispondente al 12% delle somme stanziare al macroaggregato "Redditi di lavoro dipendente" in ciascun anno. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma inserito nella nota di aggiornamento al DUP e sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa non tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione del FCDE prevista dall'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

In relazione all'andamento storico degli accertamenti e degli incassi (e quindi all'effettiva formazione di residui non riscossi), nonché alle modalità di pagamento dei servizi (spesso anticipato e comunque costantemente monitorato) si è deciso di costituire il fondo credito di dubbia esigibilità per le entrate derivanti da contrasto all'evasione di ICI, IMU e TASI, unificate in un'unica categoria, e per i proventi da sanzioni al codice della strada.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'ente si è avvalso della possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto, solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è stata calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è stato determinato il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, quali i ruoli per la riscossione coattiva, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili, incrementando il valore degli accertamenti dell'importo dei ruoli per ciascun esercizio di emissione.

Non sono stati oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2020 è pari almeno all'95% di quello risultante dall'applicazione, nel 2021 e nel 2022 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Gli scostamenti rispetto ai valori minimi consistono in arrotondamenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.017.423,00	19.315,08	19.316,00	0,92	0,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	167.693,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	647.582,00	7.590,82	7.594,00	3,18	1,17%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.548.984,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.381.682,00	26.905,90	26.910,00	4,10	0,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.832.698,00	26.905,90	26.910,00	4,10	0,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.548.984,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.017.423,00	20.331,67	20.333,00	1,33	1,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	166.904,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	596.967,00	7.990,33	7.993,00	2,67	1,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.005.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.786.294,00	28.322,00	28.326,00	4,00	0,75%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.781.294,00	28.322,00	28.326,00	4,00	1,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.005.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.017.423,00	20.331,67	20.333,00	1,33	1,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	166.904,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	564.382,00	7.990,33	7.993,00	2,67	1,42%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.548.709,00	28.322,00	28.326,00	4,00	0,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.748.709,00	28.322,00	28.326,00	4,00	1,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 11.600,00 pari allo 0,45% (arrotondato) delle spese correnti;

anno 2021 - euro 11.500,00 pari allo 0,45% (arrotondato) delle spese correnti;

anno 2022 - euro 11.400,00 pari allo 0,45% (arrotondato) delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, considerato in particolare quello sorto nell'esercizio precedente e gli accantonamenti già previsti.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.123,00	1.123,00	1.123,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	100,00	100,00	100,00
Altri accantonamenti (da specificare:)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.223,00	2.223,00	2.223,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2018
Fondo rischi contenzioso	400,09
Fondo oneri futuri	16.181,08
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi:	0,00
Restituzione imposta pubblicità	20.000,00
Restituzione oneri urbanizzazione già pagati	20.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 – pari a 0,00 - e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, conseguentemente, non è tenuto a iscrivere a Bilancio il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018, senza evidenziare perdite.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non ricorrendone i presupposti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette, stabilendo il mantenimento delle stesse, senza previsione di misure di razionalizzazione, fatti salve successive interpretazioni normative inerenti la società Asco Holding SpA, nel qual caso dovrebbero trovare applicazione le misure di razionalizzazione previste in sede di revisione straordinaria, vale a dire fusione o alienazione.

Garanzie rilasciate

L'Ente si è impegnato, con deliberazione consiliare n. 61/2010, ad assumere in proprio e direttamente l'obbligo di pagamento delle rate di ammortamento dei mutui accessi dal Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio del Bacino TV1 presso la Banca della Marca, per il finanziamento della realizzazione degli impianti fotovoltaici su edifici comunali, qualora cessasse l'incentivo di legge (GSE) o l'entità dello stesso non fosse sufficiente a coprire il debito assunto. Ad oggi, non si è reso necessario alcun intervento. La tabella che segue indica gli importi delle rate dei mutui contratti dal CIT da rimborsare nel triennio considerato dal bilancio. Della quota interessi si è tenuto debitamente conto nel calcolo delle capacità di indebitamento.

IMPORTO RATE MUTUI CIT	2020	2021	2022
Quote capitale	12.772,89	12.958,76	13.147,33
Quote interessi	2.254,19	2.068,32	1.879,75
TOTALE	15.027,08	15.027,08	15.027,08

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	276.139,22	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.548.984,00	1.005.000,00	800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	45.571,00	74.400,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	57.718,00	45.776,00	47.518,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.837.270,22	976.376,00	787.518,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Entrata	4.04.02.01.999	PERMUTA RELIQUATI STRADALI	€ 2.366,00
Spesa	10.05.2.02.02.01.999	PERMUTA AREE SEDIME STRADALE	€ 2.366,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili *

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel triennio considerato dal bilancio, non prevede l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	104.653,71	97.448,67	89.624,38	78.188,01	69.914,22
contributi erariali in conto interessi	869,67	829,81	788,98		
garanzie che concorrono all'indebitamento	2.618,00	2.437,42	2.254,19	2.068,32	1.879,75
TOTALE	106.402,04	99.056,28	91.089,59	80.256,33	71.793,97
entrate correnti	2.982.350,52	2.939.220,87	2.857.034,62	2.768.713,00	2.749.552,00
% su entrate correnti	3,57%	3,37%	3,19%	2,90%	2,61%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.614.147,65	2.486.953,15	2.438.080,84	2.177.642,60	1.905.767,99
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	192.500,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	277.194,65	241.372,31	260.438,24	271.874,61	229.703,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,01	0,14	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.486.953,01	2.438.080,84	2.177.642,60	1.905.767,99	1.676.064,95
Nr. Abitanti al 31/12/2018	5.219	0	0	0	0
Debito medio per abitante	476,52	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti esistenti risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	104.653,71	97.448,67	89.624,38	78.188,01	66.914,32
Quota capitale	277.194,65	241.372,31	260.438,24	271.874,61	229.703,04
Totale fine anno	381.848,36	338.820,98	350.062,62	350.062,62	296.617,36

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente che ha stanziato ad estinzione anticipata di prestiti la somma di € 571,00, corrispondente al 10% delle alienazioni previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie per le quali è stato costituito un accantonamento a fondo rischi nell'avanzo di amministrazione 2018 per l'importo di una rata annuale:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere (CIT)	15.027,08	15.027,08	15.027,08
Interessi che concorrono al limite indebitamento	2.254,19	2.068,32	1.879,75

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dai prestiti in essere;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- delle quote di oneri di urbanizzazione destinati a finanziamento della parte corrente della spesa per manutenzioni ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti, riferiti alla prima annualità:

- contributo ministeriale per messa in sicurezza del territorio di € 720.000,00 per adeguamento sicurezza antincendio scuola media di Rua;
- contributo ministeriale per messa in sicurezza del territorio di € 550.000,00 per opere riduzione rischio idrogeologico.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- dei pareri espressi sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Elisabetta Campana

